



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"
con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdisingrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa
- bisogna puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento

Bisogna, insomma, come per la didattica a distanza, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per poter **confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”*.

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA:

1. VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA ANNOTARE SISTEMATICAMENTE SU RE.

La scuola possiede tutti gli strumenti che occorrono per la didattica a distanza, disposta dal DPCM dell'1 marzo 2020 e dalla Nota 278 del 6 marzo 2020 (*“Le istituzioni scolastiche [...] attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti”*).

L'attivazione di forme di didattica a distanza deriva da una responsabilità professionale. Tutte le attività didattiche (tipologia di lezione a distanza - sincrona o asincrona - argomento svolto, compiti assegnati, ecc.) **saranno regolarmente segnate nel registro elettronico di classe, come già indicato dalle circolari già emanate dal Dirigente scolastico**, alle quali integralmente si rimanda.

2. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Sia le attività sincrone che quelle asincrone potranno essere gestite anche tramite la sezione “Aule Virtuali” e ulteriori “utility” presenti nella Sezione “Didattica on line” del sito WEB. Ciascun docente potrà pertanto attivarsi in autonomia, qualora lo ritenesse utile al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del suo intervento didattico.

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali

Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente

oppure

- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
2. Compiti a tempo su piattaforma Google Suite, Argo Next
3. Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali
4. Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali)

In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

PRINCIPI

1. **Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.**
2. Si utilizzerà per la valutazione una griglia unica : **griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività didattiche a distanza.**
3. Particolare attenzione deve essere prestata alle esigenze degli **studenti con BES e DSA.** Occorre mostrare una maggiore flessibilità nella restituzione dei compiti assegnati dovendo tenere in giusta considerazione che pur avendo maggiore tempo a casa da dedicare allo studio, non dispongono delle stesse attenzioni didattiche che la didattica convenzionale in classe gli assicura

Resterà pertanto invariato per gli alunni con BES e DSA l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Si utilizzerà la stessa griglia di rilevazione/osservazione.

Per quanto riguarda i docenti di sostegno, essi raccorderanno l'attività didattica a distanza con i docenti curricolari delle diverse discipline, soprattutto nel caso di studenti con programmazione per obiettivi minimi. Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata l'attività didattica a distanza sarà strutturata di concerto con le esigenze delle famiglie degli studenti e secondo quanto previsto dal PEI. Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi dovranno seguire le video lezioni organizzate dai docenti curricolari e indicate dagli stessi in agenda.

Il docente di sostegno, quando opportuno e in accordo con il docente curricolare (considerando le esigenze dell'allievo seguito e le eventuali difficoltà) partecipa alle video lezioni, favorendo la mediazione dei contenuti.

4. E' bene sottolineare che le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor. Precauzione, questa, connessa alla salute degli studenti, come già evidenziato nelle circolari precedenti. In particolare i coordinatori di classe cureranno che vi sia un'organica distribuzione del tempo-orario di videoconferenza tra le discipline, tenendo anche conto del peso orario di ciascuna disciplina (max 30 minuti per ogni ora di lezione)
5. Il coordinatore raccoglie dai docenti eventuali segnalazioni di ripetute mancanze di partecipazione degli studenti alle attività e ne chiede conto alle famiglie.
6. Nel caso di assenze ripetute alle videolezioni, o comunque in presenza di particolari necessità, il coordinatore di classe si farà carico di informare la famiglia sia per le brevi sia con comunicazione postata sul Registro Elettronico nella sezione visibile alle famiglie sia per il tramite della Segreteria didattica della scuola che provvederà con una mail alla comunicazione alla famiglia.
7. **Per tutti gli alunni**, principalmente per gli alunni diversamente abili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Nella valutazione del comportamento va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nei PCTO, laddove possibile, e nella didattica a distanza.

ranno eventuali valutazioni precedenti e recupero/non recupero dei debiti formativi pregressi) e riferite alle prove a distanza, per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà la valutazione riferita all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale e unico della disciplina sarà il risultato delle valutazioni effettuate e rilevate nell'apposita griglia.

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto prove di recupero o che non hanno recuperato il primo quadrimestre, deve essere effettuato il recupero in itinere. Verranno assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti verranno informati delle modalità sopra descritte e si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating.

Agli studenti si chiederà di supportarsi a vicenda e darsi aiuto per la fruizione (in caso ad esempio di mancanza di connessione o di strumenti per qualcuno).

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non parteciperà all'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE del docente), ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, la videoconferenza è un fatto strettamente privato tra docente e studenti e non è pertanto ammessa la presenza di estranei; inoltre è tassativamente vietato a tutti registrare videoconferenze. I singoli docenti, nella loro autonomia didattica e per libera scelta, possono invece erogare videolezioni realizzate ad hoc da loro.

La valutazione della didattica svolta a distanza è un impegno individuale che vuole qualificare il lavoro svolto dal corpo docente, verificare e monitorare la qualità della didattica a distanza svolta, verificare le conoscenze acquisite, fornire un feedback agli studenti e alle rispettive famiglie.

7. Nel periodo di sospensione delle lezioni il ricevimento dei genitori è sospeso. I coordinatori di classe manterranno i contatti con le famiglie nel caso di criticità. In caso di problemi gravi o urgenti, i genitori possono contattare i singoli docenti attraverso la mail istituzionale.

Valutazione finale

Alla luce dell'art. 87, c. 3-ter della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione del Decreto-Legge 18/2020 *“la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste (...) per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”*, la valutazione finale terrà conto di quanto segue:

Didattica in presenza (DIP)

- valutazione sommativa del primo quadrimestre
- valutazioni relative ad attività di recupero e potenziamento, riferibili al mese di gennaio/febbraio, opportunamente registrate sul Registro Elettronico
- valutazioni attribuite nel quadrimestre successivo, riferibili al periodo precedente alla sospensione dell'attività didattica in presenza

Didattica a distanza (DAD)

- esito delle prove formative effettuate nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sulla scorta della griglia di valutazione adottata

Accanto alle valutazioni espresse sia nel periodo della DIP, sia nel periodo della DAD si terrà conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione proficua e consapevole dello studente alle attività didattiche svolte.